

GLOSSARIO

Il Glossario è uno strumento rivolto ai clienti finali di gas (con consumi annui fino a 200.000 Smc) che intende rendere più comprensibili i termini utilizzati nelle bollette, fornendo per ogni voce una semplice spiegazione.

Il Glossario presenta una sezione relativa ai termini contenuti nella bolletta gas. In ogni sezione c'è una parte denominata "Quadro sintetico" con i termini che compaiono nel quadro sintetico della bolletta (di norma la prima pagina), ed una "Quadro di dettaglio" con i termini che compaiono nel corrispondente quadro (le pagine successive, che contengono il dettaglio di quanto fatturato al cliente). Infine, ogni sezione riporta una parte denominata "Ulteriori voci della bolletta gas" che verrà compilata da ciascun fornitore con eventuali termini aggiuntivi, non già previsti nel presente Glossario, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità ARG/com 202/09.

Quadro sintetico

Informazioni relative al cliente finale, al punto di prelievo e alla tipologia contrattuale

Tipologia di contratto

Identifica il tipo di contratto, diverso a seconda che il punto di riconsegna sia riconducibile a:

- "cliente domestico", ossia una persona fisica, che utilizza il gas per alimentare un'abitazione, i locali annessi o pertinenti all'abitazione da un unico punto di prelievo (un solo PDR e un solo contatore);
- "condominio con uso domestico", ossia il punto di riconsegna che alimenta un intero edificio, diviso in più unità catastali, in cui ci sia almeno una unità abitativa con utilizzi analoghi a quelli di un cliente domestico. Il contratto per tale punto di riconsegna può anche essere intestato ad una persona giuridica a patto che svolga le funzioni di amministratore del condominio e non sia una società che fornisce servizi di gestione calore o energia;
- "usi diversi", ossia un cliente, persona fisica o giuridica, che usa il gas per usi diversi da quelli riconducibili ai due punti precedenti.

Tipologia di uso

E' il tipo di utilizzo cui viene destinato il gas, ad esempio per la cottura dei cibi e/o per la produzione di acqua calda e/o per il riscaldamento (individuale o centralizzato).

Tipologia offerta

Identifica la denominazione commerciale del contratto offerto al cliente (*ad esempio offerta Casa amica, oppure Energia facile, ecc.*).

Data di attivazione della fornitura

E' la data dalla quale decorre la fornitura alle condizioni previste dal contratto, ovvero la data a partire dalla quale la fornitura di gas, in virtù del contratto di trasporto, è in carico al fornitore che ha emesso la bolletta. Generalmente la data di attivazione non corrisponde alla data di firma del contratto, ma a quella di primo avvio della fornitura o alla data in cui avviene il passaggio da un fornitore ad un altro.

Può riferirsi anche alla data da cui decorre un subentro o la voltura, o alla data di rinnovo del contratto.

Informazione su unità di misura, letture e consumi

Smc (standard metri cubi)

Lo Standard metro cubo esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15 C°) e pressione (1.013,25 millibar, cioè la pressione atmosferica). Il contatore misura il gas in metri cubi (mc), ma nella bolletta i consumi di gas sono fatturati in Smc. Gli Smc si ottengono moltiplicando i mc per un coefficiente di conversione (C), definito per ogni località secondo precisi criteri.

Potere calorifico superiore (P)

E' un parametro che indica l'energia fornita al cliente attraverso un metro cubo standard di gas; serve per convertire il consumo di gas, espresso in metri cubi, in consumo di gas valorizzato in energia (grandezza rilevante per il cliente finale). Il parametro P, infatti, rappresenta la quantità di energia contenuta in un metro cubo di gas a condizioni standard di temperatura e pressione.

Coefficiente di conversione (C)

E' il coefficiente che converte il consumo misurato dal contatore, espresso in metri cubi, nell'unità di misura utilizzata per la fatturazione, cioè gli Standard metri cubi.

Il coefficiente di conversione C è necessario poiché il volume di una medesima quantità di gas, e quindi il medesimo contenuto di energia, dipende dalla pressione e dalla temperatura a cui tale quantità viene consegnata. Ad esempio, la stessa quantità di gas occupa un volume diverso a seconda che venga consegnato in una località di mare o di montagna. Per fare in modo che tutti i clienti paghino lo stesso importo a parità di energia consumata è necessario effettuare questa conversione: *ad esempio, se il consumo misurato dal contatore è pari a 110 mc ed il valore del coefficiente C è 1,027235, allora i metri cubi standard fatturati saranno: $110 \times 1,027235 = 112,99585$ Smc.*

Letture rilevata

E' il numero che compare sul display del contatore ad una certa data (data di lettura) e che è stato rilevato direttamente dal distributore e da questo comunicato al fornitore.

Autolettura

E' il numero che compare sul display del contatore ad una certa data che è stato rilevato dal cliente finale e da questo comunicato al fornitore (che abbia messo a disposizione tale servizio).

Consumi rilevati Sono gli Smc consumati fra due letture rilevate o autoletture; sono pertanto pari alla differenza tra il numero indicato dal display del contatore al momento dell'ultima lettura rilevata (o autolettura) ed il numero indicato dal display del contatore al momento della precedente lettura rilevata (o autolettura).

Consumi fatturati

Sono gli Smc fatturati nella bolletta per il periodo di competenza. È possibile che ci sia una differenza tra i *consumi rilevati* e i *consumi fatturati*. Questa differenza può dipendere dal fatto che ai *consumi rilevati* vengono aggiunti *consumi stimati* o dalla tipologia di offerta.

Consumi stimati Sono i consumi che vengono attribuiti, in mancanza di letture rilevate (o autoletture), sulla base delle migliori stime dei consumi storici del cliente disponibili al fornitore.

Tipologia di contatore

Indica le caratteristiche del contatore installato nel punto di riconsegna (PDR). Si distinguono contatori tradizionali (T) ed elettronici (E).

La tipologia di contatore è presente in bolletta solo nel caso in cui il distributore abbia comunicato tale informazione al fornitore.

Quadro di dettaglio

Prezzi unitari

Il prezzo unitario pagato dal cliente per Smc o per unità di tempo (giorni, mese, anno).

Scaglioni

Alcuni prezzi unitari hanno un valore differenziato per scaglioni di consumo annuo. Ogni scaglione è delimitato da un livello minimo ed uno massimo (es. 0-120 Smc; 121-480 Smc, ecc); un cliente che consuma 400 Smc in un anno pagherà, il prezzo previsto per il 1° scaglione per i primi 120 Smc consegnati; il prezzo previsto per il 2° scaglione per i restanti 280 Smc consegnati.

Sconto

E' una riduzione di prezzo che può essere espressa in valore assoluto (euro) oppure in percentuale da scontare rispetto a un prezzo di riferimento.

Lo sconto può essere praticato sul prezzo unitario al netto delle imposte o solo su una o più sue componenti parziali (*ad esempio sulla componente che si riferisce ai soli costi di acquisto e vendita del gas*).

Corrispettivi fatturati

SERVIZI DI VENDITA

Per *Servizi di vendita* si intendono le diverse attività poste in essere dal fornitore per acquistare e rivendere il gas al cliente finale.

Nella bolletta questa voce viene chiamata *Quota energia* (si vedano le voci seguenti).

Quota energia (parte variabile)

Comprende tutti gli importi da pagare per coprire i costi di acquisto, commercializzazione e approvvigionamento sostenuti dal fornitore. Tali importi sono espressi in €/Smc.

Nella bolletta la *Quota energia* comprende *l'Approvvigionamento*, la *Materia prima gas*, la *Commercializzazione al dettaglio*.

Materia prima gas

Copre i costi relativi all'acquisto della materia prima gas. Nei provvedimenti che fissano o modificano le condizioni economiche di tutela questa voce è tecnicamente denominata CMP e viene fissata e aggiornata ogni tre mesi dall'Autorità per l'energia.

Commercializzazione al dettaglio

Copre i costi relativi alla vendita al dettaglio, come ad esempio la gestione commerciale, i servizi al cliente ecc.. Nei provvedimenti che fissano o modificano le condizioni economiche di tutela questa voce è tecnicamente denominata QVD e viene fissata e aggiornata dall'Autorità per l'energia. E' composta da un valore fisso e da uno variabile legato ai consumi del cliente finale.

Approvvigionamento

Copre i costi relativi all'approvvigionamento della materia prima (costi di trasporto e adempimenti fiscali). Nei provvedimenti che fissano o modificano le condizioni economiche di tutela questa voce è tecnicamente suddivisa in tre componenti (QEPROPMC + ACC + QTCAI) e viene fissata e aggiornata dall'Autorità per l'energia. E' un dato variabile legato ai consumi del cliente finale.

SERVIZI DI RETE

Per Servizi di rete si intendono le attività che consentono alle imprese di vendita di trasportare il gas sulle reti di distribuzione locali fino al contatore del cliente.

Gli importi da pagare per questi servizi si riferiscono ai costi sostenuti per i servizi di Trasporto, Distribuzione e Misura. Nella bolletta sono suddivisi in Quota fissa e Quota variabile.

Quota fissa Comprende tutti gli importi da pagare in misura fissa, cioè indipendentemente dai consumi, relativamente ai servizi di rete. Generalmente l'unità di misura è €/cliente/mese.

Quota variabile Comprende tutti gli importi da pagare il cui ammontare complessivo dipende dalla quantità di gas trasportata sulla rete per soddisfare la richiesta di gas del cliente. L'unità di misura è espressa espressa in €/Smc.

Imposta sul valore aggiunto (IVA) calcolata sulla somma di tutte le voci della bolletta è fissata al 10% per le forniture di acqua calda sanitaria e cottura cibi - T1 ed al 20% per uso promiscuo – T2 (forniture di acqua calda sanitaria, cottura cibi e riscaldamento). E' fissata al 20% per tutti gli altri usi.